

Da Roccagrimalda a Cremolino.

ROCCAGRIMALDA, CARPENETO
MONTALDO, TRISOBBIO, MORZASCO, PRASCO
CREMOLINO.

In questo capitolo sono compresi i paesi posti sulla sinistra dell'Orba, dei quali parte è nel versante ovadese, altri sono in quello di Acqui. Le strade non proseguono regolarmente, ma sono tutte comode e buone. A Prasco e Cremolino vi si può andare per la ferrovia Ovada-Acqui.

ROCCAGRIMALDA.

Rocca dalla parte d'Ovada non appare che pel suo castello, per alcune case ellineate e per la piccola chiesuola sorgente sull'estremità del promontorio che s'avanza e si scoscende a precipizio nell'Orba.

Nella torre dell'antico castello, sul principio del secolo XVI, Isnardo Malaspina, celebre fra i feudatari di quel tempo per prepotenza e ferocia, tenne per dieci anni prigionie il fratello Giacomo, dopo avere altrimenti soppressi gli altri fratelli Antonio e Giorgio, per restare solo padrone dei feudi aviti. È un alto e solidissimo edificio circolare, nel cui muro massiccio gira una scala che mena a cinque piani costituenti altrettante prigioni munite di porte di ferro e rischiarate appena da strettissime feritoie. L'ultima di còdeste celle era per la tortura e ne conserva gli anelli e i ferri infissi nella volta; la prima o sotterranea era priva di luce e d'aria e serviva per l'estremo supplizio detto del *trabocchetto*; nelle altre scorgonsi sulla pa-